

Capitolo 1

Gli attori della prevenzione

In questa sezione imparerai a conoscere tutte le figure responsabili della sicurezza sul luogo di lavoro.

Ogni figura ha dei compiti specifici e qui verrà messo in rilievo il loro ruolo nel campo della sicurezza.

La Società Armatrice (Datore di Lavoro)

Devi sapere che l'Armatore è il principale responsabile per la tua sicurezza e la tua salute a bordo della nave. Tuttavia la responsabilità quotidiana è a carico del Comandante che deve osservare le procedure adottate dall'Armatore.

In linea generale, l'Armatore deve mettere a disposizione mezzi adeguati per la sicurezza ed adottare una politica che sia in linea con le normative nazionali ed internazionali.

Al fine di raggiungere un elevato standard qualitativo, l'Armatore dovrebbe consultarsi con le organizzazioni dei marittimi in materia di politica di sicurezza e salute.

Un primo fattore che l'Armatore non dovrebbe sottovalutare sta nel fatto che le navi della propria flotta debbano essere costruite seguendo i principi di conformità dettati dalle normative sia internazionali che nazionali.

E' sempre responsabilità dell'Armatore la manutenzione della nave, delle attrezzature a bordo, dei manuali operativi in modo tale che, per quanto possibile, non vi sia alcun rischio di incidenti o lesioni a danno dei marittimi.

Le attività che l'Armatore deve pianificare, preparare e realizzare sono finalizzate a:

- a) Impedire che a bordo possano accadere incidenti;
- b) Evitare che ci siano carichi lavorativi eccessivi;
- c) Organizzare il lavoro senza mai prescindere dai principi di sicurezza e salute dei marittimi;
- d) Fare in modo che i materiali ed i prodotti siano utilizzati in modo sicuro e che non costituiscano un pericolo per la salute dei marittimi;
- e) Far eseguire modalità di lavoro che proteggano i marittimi dagli effetti nocivi di agenti chimici, fisici e biologici.



L'armatore, al momento di predisporre l'organico dell'equipaggio, deve prendere in considerazione, per garantire la sicurezza e la salute della gente di mare nell'esercizio delle proprie funzioni e responsabilità durante il lavoro a bordo, gli standard nazionali ed internazionali in materia di forma fisica, stato di salute, esperienza, competenze linguistiche.

Per fare questo dovrebbe:

- a) Tenere conto dei legami esistenti tra sicurezza, lavoro sostenibile e condizioni di vita non omettendo di rispettare e far rispettare l'orario di lavoro, i periodi di riposo e di garantire un'adeguata nutrizione;
- b) Verificare che i marittimi posseggano appropriati certificati medici e qualifiche ed adoperarsi per confermarne la validità;
- c) Non dimenticare che la fatica rappresenta un potenziale pericolo per la sicurezza e la salute, pertanto l'organizzazione del lavoro deve essere sviluppata al fine di ridurre al minimo l'affaticamento;
- d) Se le circostanze non permettono adeguati periodi di riposo per i marittimi, implementare l'organico o rimodellare il programma lavorativo;
- e) Tenere conto delle segnalazioni che gli vengono fatte dal Comandante o dal Comitato sulla Sicurezza in merito all'adeguatezza del numero delle unità dell'equipaggio e del loro grado di competenza per fare in modo che non vi siano rischi di incidenti a bordo.

E' compito dell'Armatore vigilare affinché la gente di mare svolga il proprio lavoro nel rispetto di sicurezza e salute. E' indispensabile che l'Armatore istruisca il Comandante e l'intero equipaggio a svolgere il proprio lavoro a bordo in modo da evitare inutili rischi. I lavoratori devono avere la piena consapevolezza di tutte le attività che vengono svolte a bordo e che potrebbero influenzare la propria sicurezza e salute.

Compiti generali e responsabilità del Comandante



Il Comandante ha la facoltà di implementare la politica dell'Armatore sul tema della sicurezza e della salute a bordo nave. Politica che deve condividere con tutti i membri dell'equipaggio. Inoltre deve vigilare affinché tutte le attività svolte a bordo siano effettuate in modo da evitare possibili incidenti e/o esposizioni dei marittimi a situazioni che possono causare lesioni o danni alla salute.

Il Comandante deve fare in modo che tutte quelle attività che richiedano l'utilizzo di più unità e che possano creare rischi particolari siano supervisionate da una persona competente. Inoltre egli ha il dovere di assicurare che ogni singolo marittimo venga assegnato solo al lavoro cui esso è adatto per età, stato di salute ed abilità. Ciò significa che nessun giovane può essere adoperato per compiti non appropriati.

Le istruzioni impartite dal Comandante devono essere espresse in modo chiaro e facilmente comprensibili, in una o più lingue, e si deve accertare che tali istruzioni siano state recepite.

Il Comandante deve garantire il rispetto delle leggi nazionali e, laddove esistano, degli accordi collettivi.

In particolare, ogni marittimo deve avere:

- a) Un carico di lavoro tollerabile;
- b) Ore ragionevoli di lavoro;
- c) Periodi di riposo adeguati durante l'orario di lavoro, in particolar modo durante le attività faticose, pericolose e monotone;
- d) Giornate di riposo ad intervalli regolari.

Il Comandante ha il dovere di indagare su tutti gli incidenti, o eventi pericolosi, che sono avvenuti a bordo; dovrà registrarli e relazionarli nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e segnarli all'Armatore.

La disponibilità dei manuali operativi, regolamenti nazionali, informative sulle procedure di sicurezza deve essere garantita dal Comandante a tutti i membri dell'equipaggio che necessitano di tali informazioni per condurre il loro lavoro in tutta sicurezza. In particolar modo il Comandante deve assicurare che tutte le istruzioni e le comunicazioni relative alla sicurezza a bordo siano esposte in punti ben visibili.

Laddove siano stati costituiti dei Comitati per la Sicurezza e la Salute a Bordo, il Comandante ha l'obbligo di tenere delle riunioni periodiche con il Comitato e garantire che le relazioni dello stesso siano tenute in debita considerazione.

E' di fondamentale importanza che il Comandante verifichi la disponibilità delle attrezzature di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale e che questi siano mantenuti in buone condizioni e stivati in modo corretto.

Compiti generali e responsabilità dei Marittimi

I marittimi hanno il dovere di contribuire a fare in modo che vengano garantite condizioni lavorative sicure e debbono essere incoraggiati ad esprimere opinioni sulle procedure di lavoro adottate, se queste possono incidere sulla sicurezza e la salute, senza avere timore di essere licenziati o sottoposti ad altre misure pregiudizievoli.



I marittimi hanno il diritto di sottrarsi da situazioni e/o operazioni pericolose, nel caso in cui abbiano buone ragioni per credere che ci sia un pericolo imminente e grave per la loro sicurezza e salute. In tali circostanze, debbono informare immediatamente l'Ufficiale competente del pericolo.

I marittimi devono:

- a) Collaborare il più possibile con l'Armatore affinché vengano applicate tutte le misure in materia di sicurezza e salute;
- b) Prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella di altre persone che possono essere interessate dalle loro azioni o omissioni sul lavoro;
- c) Utilizzare e prendersi cura dei dispositivi di protezione individuale messi loro a disposizione;
- d) Segnalare immediatamente al proprio diretto superiore qualsiasi situazione che ritengano possa rappresentare un pericolo e che non sono in grado di affrontare correttamente da soli;
- e) Rispettare le misure in materia di salute e sicurezza;
- f) Partecipare alle riunioni di sicurezza e salute.

Tranne che in situazioni di emergenza, i marittimi, a meno che non vengano debitamente autorizzati, non debbono interferire, rimuovere o spostare qualsiasi dispositivo di sicurezza o altre attrezzature e apparecchi forniti per la loro protezione o la tutela di altri al fine di prevenire incidenti e danni alla salute.

I marittimi non dovrebbero utilizzare apparecchiature che non sono stati autorizzati ad operare.

I marittimi hanno il dovere di essere particolarmente attenti durante le esercitazioni antincendio, sull'uso della scialuppa di salvataggio, ecc.

Compiti generali e responsabilità del Comitato per la Sicurezza e la Salute

Il Comitato per la Sicurezza e la Salute deve contribuire alla realizzazione di un programma unico sulle misure di sicurezza e salute in collaborazione con l'Armatore a cui fornisce le osservazioni dei marittimi sui problemi inerenti la sicurezza e la salute.



Il Comitato per la Sicurezza e la Salute dovrebbe essere costituito da Ufficiali che devono essere nominati o eletti, a seconda del caso, tenendo presente l'importanza di avere una rappresentanza equilibrata delle varie categorie di lavoratori a bordo.

I membri del Comitato dovrebbero disporre di materiale informativo in merito ai temi della sicurezza e della salute.

I compiti e le responsabilità attribuiti al Comitato per la Sicurezza e la Salute:

- a) Garantire che siano soddisfatti i requisiti in materia di sicurezza e salute in base a quanto previsto dalla legislazione e dall'Armatore;
- b) Mettere a conoscenza l'Armatore, attraverso il Comandante, delle problematiche segnalate dall'equipaggio;
- c) Discutere e prendere opportune misure inerenti la sicurezza e la salute che interessano l'equipaggio e valutare l'adeguatezza dei dispositivi di protezione e di sicurezza, comprese le attrezzature di salvataggio;
- d) Studiare i rapporti sugli incidenti avvenuti a bordo.

Il Comitato deve redigere un verbale su tutte le riunioni tenute e deve distribuire una copia di esso a tutti i membri dell'equipaggio. Una copia del verbale deve essere inviata, inoltre, anche ad un funzionario di terra designato dall'Armatore come responsabile della sicurezza della nave.

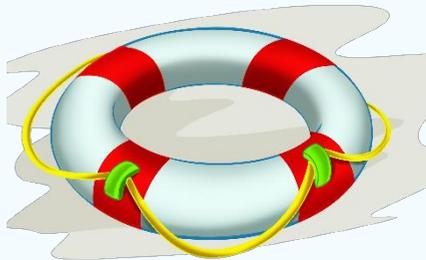
I membri del Comitato non possono essere oggetto di licenziamento o di altre misure pregiudizievoli a causa del ruolo svolto.

I membri del Comitato debbono essere consultati in fase di progettazioni o cambio di processo lavorativo a bordo, cambiamenti che potrebbero influenzare la sicurezza e la salute dell'equipaggio.

Il Comitato per la Sicurezza e la Salute deve essere messo a conoscenza dei potenziali rischi e pericoli, noti per l'Armatore ed il Comandante, comprese le informazioni su eventuali merci pericolose trasportate.

Compiti generali e responsabilità del Responsabile della Sicurezza

A meno che non sia contrario alla legge o alla normativa nazionale, il Responsabile della Sicurezza può implementare le misure inerenti la sicurezza e la salute emesse dall'Armatore e dare istruzioni in merito al Comandante.



In particolar modo egli deve:

- a) Migliorare la consapevolezza dell'importanza della sicurezza dell'equipaggio;
- b) Esaminare eventuali reclami in merito alla sicurezza portati alla sua attenzione e segnalare gli stessi al Comitato per la Sicurezza e la Salute, se lo ritiene necessario;
- c) Esaminare le cause degli incidenti e prendere le opportune precauzioni per prevenire il ripetersi di tali incidenti;
- d) Effettuare ispezioni periodiche sulla sicurezza;
- e) Formare i marittimi sul tema della sicurezza a bordo.

Il Responsabile della Sicurezza deve cooperare con il Comitato per la Sicurezza e la Salute ed il Rappresentante per la Sicurezza nell'espletare le sue funzioni.

Compiti generali e responsabilità del Rappresentante per la Sicurezza

A meno che non sia contrario alla legge o alla normativa nazionale, il Rappresentante per la Sicurezza deve rappresentare l'equipaggio in tutte quelle questioni che riguardano la salute e sicurezza, dello stesso equipaggio.

Per svolgere tale ruolo, egli deve avere accesso a tutte le informazioni inerenti la sicurezza, informazioni che devono essere fornite dal Comitato per la Sicurezza, dall'Armatore e dalle organizzazioni dei lavoratori.



Il Rappresentante per la Sicurezza deve:

- a) Essere eletto o designato dai membri dell'equipaggio e deve partecipare alle riunioni del Comitato per la Sicurezza e la Salute;
- b) Non può essere soggetto a licenziamento o subire altre misure pregiudizievoli a causa del ruolo ricoperto.

Il Rappresentante per la Sicurezza deve:

- (a) avere accesso a tutte le aree della nave;
- (b) partecipare alle indagini sugli incidenti o avvenimenti di pericolo;
- (c) avere accesso a tutta la documentazione di cui necessita, comprese le relazioni di indagine redatte dal Comitato per la Sicurezza e la Salute;
- (d) ricevere una formazione adeguata.

Compiti generali e responsabilità del Medico Competente



Medico (dipendente di una struttura pubblica o privata, libero professionista o dipendente dell'Armatore) in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali, che collabora con l'Armatore ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria.

Le attribuzioni del medico competente sono dettate dall'art. 23 del D.Lgs.217/1999

In particolare, il Medico Competente è chiamato a:

- a) Collaborare con il Datore di Lavoro e con il Responsabile per la Sicurezza all'attuazione delle misure per la tutela psicofisica dei marittimi;
- b) Effettuare accertamenti sanitari, anche su richiesta del marittimo;
- c) Esprimere giudizi di idoneità specifica alla mansione;
- d) Istituire e aggiornare le cartelle sanitarie dei marittimi;
- e) Fornire ai marittimi ed ai loro Rappresentanti per la Sicurezza le informazioni sul significato e la necessità degli accertamenti sanitari;
- f) Informare ogni marittimo sul significato ed il risultato delle indagini;
- g) Comunicare ai Rappresentanti per la Sicurezza i risultati collettivi degli accertamenti;
- h) Collaborare all'attività di informazione e formazione dei marittimi.